



Un fiume di gasolio si è rovesciato nel Lambro. E' fuoriuscito la notte di lunedì dalle cisterne della Lombarda Petroli di Villasanta e adesso minaccia di raggiungere il Po. Rassegna stampa e video

Dagli enormi serbatoi della ditta sarebbe fuoriuscita, secondo le prime stime, una quantità di gasolio pari a circa 600.000 litri. Le prime ricostruzioni parlano di un atto doloso di sabotaggio. In mattinata è cominciata la corsa contro il tempo per salvare l'ecosistema del Lambro ed evitare che la marea nera si sposti verso Sud. Ma la situazione è critica. Ci sarebbero danni all'impianto di depurazione, non in grado di filtrare una simile quantità di gasolio. Secondo quanto riportato dall'assessore regionale all'Ambiente Massimo Ponzoni e dal presidente della Provincia Dario Allevi nel corso di un sopralluogo al depuratore di San Rocco, nella ex raffineria non avrebbe dovuto esserci tutto quel combustibile. Da valutare anche i danni alla falda acquifera sottostante. Sull'area era, teoricamente quasi dismessa, sta sorgendo un megacomplexo chiamato, ironia della sorte, Ecocity Villasanta.

2010-02-24_0824

Il servizio del TG2

Mercoledì, 24 Febbraio 2010 00:00
Di Vorrei

L'Inchiosta ipotesi di sabotaggio per i 10 mila metri cubi di idrocarburi finiti nel fiume Petrolio nel Lambro, è polemica «Disastro nascosto dall'azienda»

La Provincia di Monza: agenti bloccati dai custodi dell'ex raffineria

Difendi di guardia e allarme lanciato venerdì nel Lambro, quando il fiume è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa, quella che si è accumulata nella zona sud di Milano, ma che non è mai stata identificata. L'ipotesi di sabotaggio è stata avanzata dalla Provincia, guida della corrente ambientalista. Filippo Cattaneo, presidente di Inchiosta, ipotizza che il disastro sia stato causato da un attentato. «L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere», dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

Il disastro è avvenuto la notte del 20 gennaio, quando il fiume Lambro è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

Sversato dolosamente da un impianto in disuso. La macchia fino al Po, tanti animali morti

Petrolio dalla raffineria nel Lambro allarme ambientale in Lombardia

FRANCESCO DI CARO

Un disastro ambientale è avvenuto venerdì notte nel fiume Lambro, quando il fiume è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

Un disastro ambientale è avvenuto venerdì notte nel fiume Lambro, quando il fiume è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

Il Lambro ucciso da un'onda di petrolio

Sabotaggio notturno nell'ex raffineria: l'inquinamento fa strage di animali

Reportage
L'ombra della speculazione scivola

Il disastro è avvenuto la notte del 20 gennaio, quando il fiume Lambro è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

2.000
benefici di eriggio

Benefici di eriggio per i 2.000 animali morti nel fiume Lambro.

Incubo ambientale, a Villasanta Fombra del dolo

di DARIO ORSA

Un disastro ambientale è avvenuto venerdì notte nel fiume Lambro, quando il fiume è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

Un disastro ambientale è avvenuto venerdì notte nel fiume Lambro, quando il fiume è stato contaminato da una sostanza nera e viscosa. L'azienda è stata avvertita e ha preso le misure necessarie per evitare un incidente del genere, dice il presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

LA FALLA
Le inferocite reazioni della Provincia

Le inferocite reazioni della Provincia di Monza e della Provincia di Milano, che hanno chiesto l'arresto del presidente della Provincia, «ma non ha fatto nulla per evitare che il fiume si contaminasse».

